



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2642 del 31/03/2016**

**Prot n° 2016017563 del 08/02/2016**

**Ditta proponente** S. Eusanio del Sangro

**Oggetto** Variante generale al PRG

**Comune dell'intervento** S. EUSANIO DEL SANGRO **Località** comune

**Tipo procedimento** VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA** ing. D. Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Governo del Territorio** arch. B. Celupica

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria**

**Dirigente Servizio Politiche del Territorio** dott. D. Melchiorre (dele

**Dirigente Politiche Forestali:**

**Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali**

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

**Dirigente delegato della Provincia.** (CH) arch. V. Ursini (delega

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE** GC PE ing. V. Di Biase

**Esperti esterni in materia ambientale**

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera

**Relazione istruttoria**

Vedi documentazione allegata

Istruttore

Centore



Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta S. Eusanio del Sangro per l'intervento avente per oggetto:



GIUNTA REGIONALE

Variante generale al PRG  
da realizzarsi nel Comune di S. EUSANIO DEL SANGRO

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

**FAVOREVOLE**

Laddove le previsioni della variante nelle zone contermini al SIC siano suscettibili di poter provare impatti allo stesso SIC, dovranno essere attivate le procedure del DPR 357/1997.

I presenti si esprimono all'unanimità.

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. B. Celupica

dott. D. Melchiorre (delegato)

dott. F. Gerardini

(CH) arch. V. Ursini (delegato)

GC PE ing. V. Di Biase

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera



De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



<b>Oggetto dell'intervento:</b>	<b>Variante al PRG di S. Eusanio del Sangro</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Comune di S. Eusanio del Sangro</b>

<b>Localizzazione del progetto</b>	
<b>Comune:</b>	<i>S. Eusanio del Sangro</i>
<b>Provincia:</b>	<i>CH</i>
<b>Altri Comuni Interessati:</b>	

<b>Definizione procedura</b>	
L'intervento e' sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	No
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	Si
L'intervento VINCA è di competenza regionale? :	Si
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	No
L'intervento NOBBAA è di competenza regionale?:	No
Ricade in un'area protetta:	No
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	No
art. 142 del D.Lgs. 42/04:	
Categoria degli allegati III e IV:	

<b>Referenti della Direzione</b>	
Il Dirigente del Servizio	ing. Domenico Longhi 
Titolare Istruttoria VIA:	ing. Erika Galeotti
Assistente tecnico:	dr. Pierluigi Centore





## Sintesi dello studio di valutazione di incidenza presentato.

### 1. Tipologia del Piano in esame

Con delibera di C.C. n 380 del 23.08.2000 è stato definitivamente approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Sant'Eusanio del Sangro. Detto provvedimento è stato pubblicato sul BURA n.26 del 13.10.2000. Il Piano vigente, seppur correttamente impostato, nel corso degli anni ha manifestato limiti operativi dovuti alle mutate condizioni al contorno, a loro volta riconducibili al quadro legislativo, alle dinamiche demografiche oltre che alla pianificazione sovracomunale. Pertanto, il Comune di S. Eusanio del Sangro, di seguito Comune, ha assunto la decisione di predisporre una Variante Generale allo strumento urbanistico, di seguito Variante.

All'interno del territorio comunale è parzialmente interamente ricompreso il Sito di Importanza Comunitaria IT7140215 "Lago di Serranella e Colline di Guarenna", di seguito SIC al cui interno ricade il perimetro della Riserva Regionale Naturale Controllata "Lago di Serranella", di seguito Riserva, istituita con Legge Regionale 9 maggio 1990, n. 68. In virtù della presenza di un sito della Rete Natura2000 e a norma del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", è necessario effettuare la presente Valutazione d'Incidenza, di seguito VI.

Si sottolinea che la Variante **non contempla alcun tipo di intervento all'interno del SIC, ad eccezione della realizzazione di una piccola area di servizio per la valorizzazione e fruizione della Riserva Regionale, lungo la strada comunale fra contrada Castellata e la frazione Marioli Forestieri. Tale previsione è peraltro emersa in sede di copianificazione con la Provincia di Chieti. La superficie della piazzola è del tutto irrilevante rispetto all'estensione del SIC e non ospita attualmente alcun elemento naturalistico di pregio.**

### 2. Dimensioni e ambito di riferimento

Il territorio di Sant'Eusanio del Sangro si estende alla sinistra del fiume Sangro per 23,96 kmq, a valle della confluenza del fiume Aventino, in sinistra idrografica del torrente Gogna, ad una quota compresa i 68 ed i 311m sul livello del mare.

*Per la valutazione dell'incremento della volumetria rispetto all'esistente si veda la tabella 1 nella relazione completa. (ndr)*

Il nuovo strumento urbanistico prevede dunque un incremento edilizio e, di conseguenza demografico.

### 3. Complementarità con altri piani

Poiché la Variante è accompagnata dal procedimento di VAS, è stato predisposto il Rapporto Ambientale. In esso è stata predisposta un'approfondita analisi di coerenza che ha posto in evidenza gli elementi di coerenza interna (valutazione della completezza delle singole azioni e della loro efficacia in termini di effettivo raggiungimento degli obiettivi generali del piano) ed esterna (disamina della congruenza tra gli elementi del piano e



Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA  
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:  
dr. Pierluigi Centore



gli indirizzi/scelte di governo di carattere superiore; valutazione della compatibilità del piano con la visione strategica del territorio comprensoriale).

La disamina della coerenza esterna nel Rapporto Ambientale è stata condotta in riferimento alla pianificazione sovraordinata di livello provinciale (PTCP, PTAP) e regionale (QRR, PRP, PSR, P. Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, P. di Tutela della Qualità delle Acque, P. di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria, P. Integrato dei Trasporti, P. dei Rifiuti). In esito a tale disamina, si è potuto dimostrare l'esistenza della coerenza esterna della Variante, ovvero della sua complementarità con altri piani e programmi.

#### 4. Uso delle risorse naturali, produzione di rifiuti, inquinamento ed effetti sull'ambiente abiotico

Per la stima dell'uso delle risorse naturali, dei consumi, dei rifiuti e delle emissioni derivanti dal raggiungimento degli obiettivi della Variante, sia in fase di cantiere e sia a regime, ci si è riferiti ai dati contenuti nella Relazione Generale.

Le previsioni incrementali in termini di superficie per le differenti 'zone omogenee' B1-3 e C1-3 della Relazione Generale, non restituiscono informazioni certe circa il consumo di suolo non edificato correlato alla completa attuazione della Variante.

Per effettuare la stima dei consumi di energia elettrica, si è prima ricavato il valore medio dei consumi procapite nel Capoluogo di provincia nel periodo 2001 – 2009, pari a 971 kWh. Ipotizzando che tale valore resti inalterato e che sia applicabile anche alla popolazione di S. Eusanio, i consumi totali nel 2022 saranno di circa 3.474.238 kWh.

Procedendo in modo analogo sui dati dei consumi idrici, la popolazione di S. Eusanio consumerebbe nel 2022 circa 272.107 mc di acqua potabile rispetto ai 186.398 mc stimati del 2007. Si verificherà proporzionalmente un incremento dell'afflusso di reflui fognari ai sistemi depurativi, che dovranno ovviamente essere adeguati.

Tenendo conto dell'incremento demografico di 1.127 nuovi abitanti e facendo riferimento ai trend di variazione della produzione di rifiuti procapite e di raccolta differenziata, si stima che nel 2022 la produzione procapite nel Comune sarà di 1.087,5 ton di rifiuti urbani (+35%), pari a 304 Kg/ab (-8%).

I rifiuti prodotti verranno verosimilmente smaltiti in impianti autorizzati e conferiti alle piattaforme di recupero, a seconda che si tratti di 'secco residuo' o di tipologie differenziabili. Nelle fasi di costruzione di nuovo edificato nonché di recupero/ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente si verificherà inevitabilmente la produzione di rifiuti inerti da demolizioni/costruzioni di opere edili, anch'essi avviati al riutilizzo in loco e/o smaltimento in impianti autorizzati.

Le emissioni in atmosfera saranno in larghissima maggioranza quelle provenienti dall'incremento del traffico veicolare e degli impianti di riscaldamento degli edifici. L'incremento della popolazione determinerà, a regime, un inevitabile incremento del fondo sonoro in corrispondenza del centro abitato, delle aree interessate da sviluppo edilizio e della rete viaria principale.



Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:  
dr. Pierluigi Centore



## 5. Rischio di incidenti

I rischi insiti nello sviluppo della Variante sono quelli tipici dei cantieri edili e stradali. Competeranno ai vari Direttori dei Lavori e Responsabili della Sicurezza la previsione dei rischi infortunistici nonché l'adozione di tutte le misure di precauzione, a seconda delle tecnologie e dei materiali di volta in volta utilizzati. Particolare attenzione dovrà essere riposta al rischio di sviluppo degli incendi, in particolar modo nel periodo estivo e in prossimità delle aree a più elevata valenza naturalistica.

## 6. Descrizione dell'ambiente naturale (si veda relazione completa ndr)

Per quanto riguarda il territorio comunale di S. Eusanio del Sangro, il SIC si compone sostanzialmente di tre elementi: i corsi d'acqua (torrente Gogna e fiume Sangro), la vegetazione ripariale complementare a questi e i fondi agricoli, in gran parte seminativi. Ad eccezione di alcuni meandri del t. Gogna, lo spessore della fascia ripariale varia da 30 a 80m. Lo strato arboreo al margine dei coltivi ospita numerosi e vetusti esemplari di quercia. Lo strato relativo ai coltivi è costituito essenzialmente da seminativi ed ha un'ampiezza variabile da 100 a 150m. In corrispondenza della confluenza fra i due corsi d'acqua si è formata una sorta di delta, grazie all'innalzamento del livello dell'acqua con la formazione del bacino artificiale. A monte idrogeologico della confluenza è presente una fascia di boscaglia di ampiezza variabile da 80 a 130m, mentre a valle domina il fragmiteto

La porzione di SIC interna al territorio comunale ha un perimetro di c.ca 14,4 Km e un'estensione di c.ca 128 ha, pari all'11,7% dei 1092 ha complessivi del SIC. L'andamento fortemente meandriforme del t. Gogna influenza il rapporto fra perimetro e area della fascia, che può essere opportunamente stimato dalla:

$$1) R = L \frac{L}{2\pi * \sqrt{A}}$$

La funzione pone in risalto l'importanza della zona di margine rispetto alla superficie complessiva dell'area. Infatti, le forme irregolari come quella in analisi sono caratterizzate da un maggiore sviluppo della zona di margine. Ciò ha grande importanza per la dispersione delle piante e i movimenti degli animali.

Il valore del rapporto R assunto nella porzione di SIC interna al territorio comunale è pari a 2,03, poco più del doppio del valore assunto in una circonferenza (R = 1), la figura geometrica in cui è minimo il rapporto tra perimetro e superficie.

Gli elementi di vulnerabilità sono rappresentati da inquinamento delle acque, in passato di forte intensità sul t. Gogna a causa di scarichi zootecnici, agricoltura intensiva, urbanizzazione ed eccessiva presenza antropica nelle aree limitrofe al sito (per una valutazione di detti elementi si veda la tabella 8 della relazione completa).

## 7. Interferenze sulle componenti biotiche e sulle connessioni ecologiche

Poiché la **Variante non prevede alcun intervento all'interno del perimetro del SIC e nelle zone ad esso limitrofe, non si prevedono interferenze sulle componenti biotiche presenti nel territorio comunale né in altri territori limitrofi.**

Il Dirigente del Servizio  
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:  
ing. Erika Galeotti

Assistente tecnico:  
dr. Pierluigi Centore





Oggetto: Variante al PRG di S. Eusanio del Sangro  
Proponente: Comune di S. Eusanio del Sangro

Per quanto riguarda le connessioni ecologiche, è opportuno procedere alla disamina dell'uso del suolo, allo scopo di individuare elementi d'interesse eventualmente influenzate dalle previsioni urbanistiche.

Il territorio comunale è suddiviso in n. 7 classi di uso del suolo di livello 3 CORINE, delle quali la classe 2.1.1 "Seminativi in aree non irrigue" contraddistingue la quasi totalità del territorio comunale. L'unica successione di classi di uso del suolo con valenza naturalistica, di varia significatività, è quella rappresentata dalla struttura lineare che attraversa il territorio in direzione NW-SE lungo la rete idrografica minore, costituita dal Fosso della Guardia che, in corrispondenza del centro abitato, cambia la sua denominazione in torrente Gogna. Nessuna delle previsioni della Variante contempla interventi a detrimento delle connessioni ecologiche identificate.

### 8. Misure di mitigazione e screening

Non essendo presenti nella Variante elementi di interferenza sulle componenti ambientali, si ritiene che lo strumento urbanistico consenta di garantire localmente la coerenza globale della Rete Natura 2000.

Per quanto attiene alle procedure di Screening, si ritiene che queste possano essere applicate alle attività di predisposizione del Piano di Gestione del SIC, di imminente avvio, e del nuovo Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva.

### 9. Considerazioni conclusive

La Variante oggetto della presente Valutazione d'Incidenza non contempla cambiamenti della destinazione d'uso del territorio interno al SIC, né sono previsti nuovi insediamenti in zone a rischio idrogeologico o in prossimità di corpi idrici limitrofi. Pertanto, si ritiene che l'ambiente fisico, gli habitat e le specie animali e vegetali presenti nel SIC non subiscano particolari minacce.

Pur prevedendo che lo strumento urbanistico non debba comportare effetti sul SIC, si segnala la necessità di avviare un monitoraggio sulla evoluzione dell'ampiezza della vegetazione ripariale lungo la rete idrografica minore, a rischio di ulteriore assottigliamento a causa dell'espansione dei coltivi.

Si conclude che l'attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di S. Eusanio del Sangro non produrrà incidenza significativa sul SIC IT7140215 "Lago di Serranella e Colline di Guarenna".

Il Dirigente del Servizio	ing. Domenico Longhi	
Titolare Istruttoria VIA:	ing. Erika Galeotti	
Assistente tecnico:	dr. Pierluigi Centore	



Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Erika Galeotti	Assistente tecnico: dr. Pierluigi Centore
---	--	--